



Material Safety Data Sheet

Regolamento (CE) n.1907/2006 Art.31

Nome del prodotto : TRANSPARENT 21

Data dell'emissione : 29.06.17 Version : 3.0

Ref.Nr.: BDS000693_105_20170629 (IT)

Sostituisce : BDS000693_20141118

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TRANSPARENT 21
Aerosol

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Spray trasparente per decalcomania

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CRC Industries Europe bvba
Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgium
Tel.: +32(0)52/45.60.11
Fax.: +32(0)52/45.00.34
E-mail : hse@crcind.com

Subsidiaries		Tel	Fax
CRC Industries Finland Oy	Laurinkatu 57 A 23 B, 08100 Lohja	+358/(19)32.921	
CRC Industries France	6, avenue du marais, C.S. 90028, 95102 Argenteuil Cedex	01.34.11.20.00	01.34.11.09.96
CRC Industries Deutschland GmbH	Südring 9, D-76473 Iffezheim	(07229) 303 0	(07229)30 32 66
CRC INDUSTRIES IBERIA S.L.U.	GREMIO DEL CUERO-PARC.96, POLIGONO INDUSTRI. DE HONTORIA, 40195 SEGOVIA	0034/921.427.546	0034/921.436.270
CRC Industries Sweden	Laxfiskevägen 16, 433 38 Partille	0046/31 706 84 80	0046/31 27 39 91

Importatore per Svizzero		Tel	
Buttschardt AG	Römerstrasse 16, CH-4314 Zeiningen,	061- 8531500	
SAG Supply Chain AG	Knonauerstrasse 54, CH-6330 Cham,	041-7843950	
SFS Unimarket AG	Rosenbergsaustrasse 4, CH-9435 Heerbrugg	071-7275260	

1.4. Numero telefonico di emergenza

CRC Industries Europe, Belgium: Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours)

Svizzera: Numero telefonico di emergenza CSIT (Centro Svizzero d'Informazione tossicologica): 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Dati fisici:	Aerosol, categoria 1 Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
Classificazione sulla base di dati di sperimentazione.	
Salute:	Irritazione cutanea, categoria 2 Provoca irritazione cutanea.
Classificazione sulla base di metodo di calcolo .	
Ambiente :	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico categoria 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Classificazione sulla base di metodo di calcolo .	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo:



Le avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	H222 : Aerosol estremamente infiammabile. H229 : Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. H315 : Provoca irritazione cutanea. H412 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	P102 : Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 : Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 : Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P280 : Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P410/412 : Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. P501-2 : Smaltire il contenuto/contenitore presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato.
Informazione supplementari sui pericoli:	Nessuno

2.3. Altri pericoli

Non si hanno informazioni

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi	numero di registrazione	N° CAS	EC-nr	w/w %	Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo	Note
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	01-2119456620-43	-	(926-141-6)	75-100	Asp. Tox. 1	H304	B,Q
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	01-2119475514-35	-	(921-024-6)	<20	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2	H225,H315,H336,H304,H411	B,Q
CO2	-	124-38-9	204-696-9	1-5	Press. Gas	H280	A,G
Explanation notes							
A : sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro							
B : sostanza per cui sussistono limiti nazionali all'esposizione sul luogo di lavoro							
G : sono esenti dall'obbligo di registrazione ai sensi dell'art. 2(7), del regolamento REACH No 1907/2006							
Q : Il numero CAS è esclusivamente un identificativo indicativo da utilizzare al di fuori della UE a scopo di inserimento in un inventario							

(* Termini esplicativi: si veda capitolo 16)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi :	Se la sostanza è entrata negli occhi, lavare immediatamente con acqua abbondante Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Contatto con la pelle :	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Inalazione :	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Ingestione :	In caso di ingestione non indurre il vomito a causa del rischio di aspirazione nei polmoni. Se si sospetta tale aspirazione si ottenere immediatamente l'intervento di un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione :	L'inalazione dei vapori dei solventi può essere motivo di nausea, mal di testa e stordimento
Ingestione :	In caso di vomito, dopo aver inalato/ingerito accidentalmente il prodotto, è consigliabile respirare a pieni polmoni. I solventi possono indurre a polmonite chimica. Sintomi : gola irritata, dolore addominale , nausea, vomito
Contatto con la pelle :	Irritante per la pelle Sintomi : rossore e dolore
Contatto con gli occhi :	Può causare irritazione. Sintomi : rossore e dolore

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Norma generale :	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichette) Se i sintomi persistono consultare sempre un medico
-------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

schiuma, anidride carbonica o agente secco

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gli aerosol possono esplodere se riscaldati a temperatura superiore a 50 °C
Forma prodotti pericolosi di decomposizione
CO,CO2

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere freddi i contenitori esposti al fuoco, spruzzandovi dell'acqua
In caso di incendio, non respirare i vapori

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Chiudere tutte le sorgenti d'accensione
Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata
Usare indumenti protettivi a guanti adatti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non permettere l'ingresso nelle fogne pubbliche e nei corsi d'acqua

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire quanto versato con sostanze inerti adatte

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni vedere la sezione 8

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
 Le apparecchiature devono essere collegate a terra
 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/.../a prova di esplosione.
 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
 Non respirare i vapori o gli aerosol
 Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata
 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 Lavare bene dopo l'uso
 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore sotto pressione : non esporre ai raggi solari né a temperatura superiore a 50 °C.
 Conservare fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Spray trasparente per decalcomania

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valore limite di soglia :

Componenti pericolosi	N° CAS	metodo	
limiti di esposizione UE:			
CO2	124-38-9	TWA	9000 mg/m3
		STEL	1800 mg/m3
Limiti di esposizione nazionali, Schweiz, Svizzera, Suisse			
CO2	124-38-9	TWA	5000 ppm
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	-	TWA	500 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Condizioni di esposizione : Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata
 Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione

	Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
Protezione personale :	Prendere precauzioni per evitare il contatto con la pelle e gli occhi durante la manipolazione del prodotto. In ogni caso, maneggiare e usare il prodotto nel rispetto delle buone pratiche di igiene industriale. Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata
inalazione :	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Protezione respiratoria consigliato:	Respiratori per Gas e Vapori Organici (AX)
pelle e mani :	Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Usare guanti riutilizzabili con un tempo di permeazione minimo di 30 minuti. Il tempo di permeazione del guanto dovrà superare il tempo di utilizzo totale del prodotto. Se l'operazione dura più a lungo del tempo di permeazione, sostituire il guanto durante il suo svolgimento.
Guanti consigliati:	Nitrile
occhi :	Indossare occhiali di sicurezza secondo la norme EN 166.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Per gli aerosoli: i dati relativi al prodotto senza propellente	
Aspetto : stato fisico :	Liquido con propellente CO ₂ .
colore :	Incolore.
odore :	Solvente.
pH :	Non pertinente.
Punto/intervallo di ebollizione :	Non disponibile.
Punto di infiammabilità :	< 0 °C (Vaso chiuso)
Velocità di evaporazione :	Non disponibile.
Proprietà esplosive : limite superiori :	Non disponibile.
limite inferiori :	Non disponibile.
Tensione di vapore :	Non disponibile.
Densità relativa :	0.78 g/cm ³ (@ 20°C).
Solubilità in acqua :	Insolubile in acqua
Autoaccensione :	> 200 °C
Viscosità :	Non pertinente.

9.2. Altre informazioni

COV:	755 g/l
-------------	---------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si conoscono reazioni pericolose se usato per lo scopo cui è inteso

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose se usato per lo scopo cui è inteso

10.4. Condizioni da evitare

Evitare surriscaldamento

10.5. Materiali incompatibili

Forte agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

CO,CO2

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

tossicità acuta:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:	Provoca irritazione cutanea.
gravi danni oculari/irritazione oculare:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
mutagenicità sulle cellule germinali:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
cancerogenicità:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
tossicità riproduttiva:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
pericolo in caso di aspirazione:	basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Inalazione :	L'inalazione dei vapori dei solventi può essere motivo di nausea, mal di testa e stordimento
Ingestione :	In caso di vomito, dopo aver inalato/ingerito accidentalmente il prodotto,

è consigliabile respirare a pieni polmoni. I solventi possono indurre a polmonite chimica.

Contatto con la pelle : Irritante per la pelle
Contatto con gli occhi : Può causare irritazione.

Dati tossicologiche :

Componenti pericolosi	N° CAS	metodo	
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	-	LD50 orale ratto	> 5000 mg/kg
		LC50 inalazione ratto	> 25000 mg/m3
		LD50 dermica ratto	> 2000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	-	LD50 orale ratto	> 5000 mg/kg
		LC50 inalazione ratto	>5000 mg/kg
		LD50 dermica coniglio	> 5000 mg/kg

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico categoria 3
 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dati ecotossicologici:

Componenti pericolosi	N° CAS	metodo	
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	-	LC50 pesce	> 10 mg/l
		EC50 daphnia	3 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	-	IC50 alga	1000 mg/l
		LC50 pesce	1000 mg/l
		EC50 daphnia	1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non c'è alcun dato sperimentale

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è alcun dato sperimentale

12.4. Mobilità nel suolo

Insolubile in acqua

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non si hanno informazioni

12.6. Altri effetti avversi

Non c'è alcun dato sperimentale

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residue in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

Contenitori contaminati : I rifiuti devono essere trattati secondo le leggi locali, statali o nazionali

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero UN : 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classi: 2.1
ADR/RID - Codice di classificazione: 5F

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio: non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente: No

IMDG - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente: No

IATA/ICAO - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID - Codice Tunnel: (D)
IMDG - Ems: F-D, S-U

IATA/ICAO - PAX:	203
IATA/ICAO - CAO	203

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La scheda dati di sicurezza è compilata secondo i requisiti europei attualmente applicabili.
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Dir. 2013/10/UE, 2008/47/CE, modifica della direttiva 75/324/CEE sui generatori di aerosol.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non si hanno informazioni

SEZIONE 16: Altre informazioni

*Termini esplicativi del
 indicazione di pericolo:

H225 : Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H280 : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H315 : Provoca irritazione cutanea.
 H336 : Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

AGGIORNAMENTO/REVISIONE
 AL CAPITOLO : 8.2. Controlli dell'esposizione

acronyms and synonyms: TWA = time weight average
 STEL = short time exposure limit
 COV:
 PBT = persistent bioaccumulative toxic
 vPvB = very persistent very bioaccumulative

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato e impiegato secondo le procedure della corretta igiene industriale ed in conformità alle norme legislative.

Le informazioni qua riportate sono basate sull' attuale stato della nostra conoscenza e intendono descrivere i nostri prodotti agli effetti delle esigenze di sicurezza. Esse non costituiscono garanzia di specifiche qualità.

